

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2019, il giorno 9 gennaio, alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torre Gaia, presso la sede legale in Roma, Via di Torre Gaia 19, per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1- Diffida Istituto Vigilanza dell'Urbe. Determinazioni conseguenti.

All'ora e nel luogo indicati nella convocazione sono presenti:

- a) per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Antonio Cocco, il Vice Presidente Francesco Paolo Gargiulo, i Consiglieri: Augusto Caratelli, Roberto Corsi, Nicola Guagnano, Giorgio Modica, Mario Pesce;
- b) per la Torre Gaia srl uninominale con socio unico: il vice presidente Roberto Di Dio Rosso ed i Consiglieri Girolamo Cottone e Alfredo Rastelli;
- c) per la Commissione di garanzia il Presidente: il presidente Aldo G. Jatosti ed il vice presidente Pasquale Dimasi.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Cocco, il quale, constatato e fatto constatare ai presenti che sono state rispettate le formalità di legge e di Statuto per la convocazione dell'odierna adunanza e che sono stati debitamente informati della stessa anche i componenti della Commissione di Garanzia, chiama a svolgere le funzioni di segretario l'impiegata del Consorzio Alessia Tassone e, alle ore 15:40,

Dichiara

il Consiglio di Amministrazione validamente costituito e atto a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

1- Diffida Istituto Vigilanza dell'Urbe. Determinazioni conseguenti.

Il Presidente Antonio Cocco rappresenta quanto segue:

“Il 28 dicembre u.s. è stata inviata in segreteria, dall' IVU (a mezzo posta certificata) la nota, acquisita anche con raccomandata AR, il 3 gennaio, dal seguente contenuto:

...Con riferimento alla procedura in oggetto, la Scrivente ha appreso che successivamente all'apertura delle buste da parte della commissione addetta alla selezione, la società Servizi Vigilanza Europea 2010 s.r.l. è stata ammessa alla presentazione di una nuova e diversa offerta ovviamente presentata in ribasso rispetto a quella maggiormente favorevole presentata dalla Scrivente e ormai nota ai partecipanti alla selezione.

All'evidenza ammettere tale offerta tardiva ed espressa a “carte scoperte” costituisce chiaramente una violazione del principio di parità di trattamento e di trasparenza nella gestione della procedura di selezione.

Ne consegue che l'eventuale formalizzazione dell'affidamento del servizio alla suddetta società, poiché frutto di illegittimità, necessita sicuramente l'esercizio di ogni azione utile a tutelare i nostri interessi e diritti.

Si diffida pertanto il Consorzio dal procedere con la stipula del contratto rappresentandosi sin d'ora che, in diversa ipotesi, la Scrivente sarà costretta a domandare il risarcimento dei danni sofferti..”.

“Conseguentemente, come era doveroso da parte mia, ho provveduto a convocare immediatamente la presente riunione di consiglio perché determini con urgenza i provvedimenti che il caso richiede. In sostanza si dovrà evitare di essere chiamati all’obbligo della corresponsione di un indennizzo/ristoro per danno emergente dalla “evidenziata responsabilità” per la situazione creatasi (così come previsto dall’art. 1337 c.c. e dall’art. 21 comma 1 della legge 241/1990).

Personalmente, sia per la mia tutela sia per quella dell’intero consiglio e per i consorziati tutti, ho chiesto (e sono in attesa di ricevere) un parere allo studio Legale Cancrini e Partners sia in ordine alla correttezza dello svolgimento della procedura per l’affidamento del servizio di vigilanza sia alle note conclusioni.

Mi è stata confermata informalmente la fondatezza dei rilievi da me mossi e di tutto quanto verbalizzato, comprese le opinioni del Presidente e del Vice Presidente della Commissione di Garanzia, spero abbiate fatto altrettanto.

Quindi confermo integralmente la mia posizione al riguardo che vi è ben nota perché manifestata - prima della specifica richiesta! - nelle precedenti riunioni che, comunque, per ogni eventualità riporto in sintesi il seguente contenuto:

*-Mi dissocio totalmente dall’arbitraria autonoma decisione dei consiglieri che hanno fatto un uso distorto ed eccessivo della propria opinione chiedendo ad un concorrente, dopo l’apertura delle buste, di modificare o integrare il contenuto della propria offerta. Hanno violato, con il proprio comportamento - esercitato a mio parere illegittimamente -, i doveri di imparzialità e di trasparenza. E ribadisco che appare chiaro, oltretutto, che essa **modifica sostanzialmente e significativamente l’offerta iniziale**; si tratta in sostanza della presentazione di una nuova offerta che a parità di trattamento, come detto, i consiglieri avrebbero dovuto farne richiesta a tutti i concorrenti!”*

I Consiglieri Caratelli, Corsi, Guagnano e Modica, ribadiscono che nel verbale del 4 dicembre scorso hanno specificato di aver richiesto alla società interessata un chiarimento formale e sostanziale di quanto espresso nell’offerta e l’importo finale evidenziato di € 402.486,29.

Il Consigliere Guagnano consiglia di contro-diffidare la stessa società per interferenze nel nostro CdA.

Il Consigliere Pesce interviene dando lettura della proposta che viene allegata al presente verbale e concorda con la richiesta di attendere il parere legale.

Il Consigliere Caratelli ritiene accettabile la proposta del Consigliere Pesce e propone di indire una nuova gara per il servizio di vigilanza che dovrà avere inizio dopo la scadenza della proroga che il presidente Cocco ha ritenuto necessaria per la prosecuzione del servizio fino al 31 marzo 2019. Il Consigliere Caratelli precisa quanto segue: il capitolato di fornitura del servizio di vigilanza dovrà essere modificato per evitare, come nella precedente situazione, incomprensioni ed interpretazioni, formulando delle frasi che siano di blindatura del servizio offerto, in particolare devono essere ritenute offerte “da escludere” in sede di valutazione tecnica, tutte quelle che conterranno dei benefits, plus (come ore di servizio in omaggio, attrezzature varie, sconti a fronte di pagamenti anticipati ecc...) ciò consentirà a tutto il CdA una serena aggiudicazione finale senza indugio da parte dei Consiglieri che fanno parte del CdA del Consorzio. In conclusione il consigliere Caratelli invita i consiglieri tutti, il presidente e vice presidente, a dichiarare la propria posizione per la deliberazione per questo nuovo percorso amministrativo considerando i tempi urgenti per lo svolgimento dell’apertura delle offerte economiche che si dovrà espletare nell’arco di quindici giorni, invitando alla gara le dieci società precedentemente contattate. Nel giorno odierno il CdA dovrà annullare la precedente procedura di gara con la motivazione appropriata.

Il Consigliere Corsi concorda con la proposta di Caratelli.

Il Presidente Cocco dichiara: fermo restando il fatto che, a suo avviso, non è legittimo l'annullamento della gara e di disporre una nuova, rappresenta che si atterrà al parere *pro veritate* che acquisirà dallo studio legale prima di procedere ad ulteriori adempimenti, dandone comunque opportuna informativa a tutti i Consorziati.

I Consiglieri Modica e Guagnano concordano con la proposta di Caratelli.

Il Vice presidente Gargiulo ritiene opportuno non dover indire una nuova gara non essendo variati i contenuti delle offerte del servizio di vigilanza.

Il CdA all'unanimità delibera di richiedere preventivamente allo studio legale Cancrini e Partners, proposto dal Presidente, il costo del parere in ordine alla suddetta questione, ovvero:

1)“visti gli atti di gara ed i relativi verbali, può il consiglio di amministrazione annullare la gara e procedere con un nuovo invito senza essere chiamato a corrispondere somme eventualmente dovute all'I.V.U.?”

2) in caso negativo quali conseguenti determinazioni dovrà prendere il CdA?”

Ad avvenuta acquisizione del preventivo si procederà all'eventuale affidamento dell'incarico al legale.

Il Presidente Cocco invita i consiglieri che lo ritengono opportuno acquisire eventuali preventivi da legali di propria fiducia, specializzati in diritto amministrativo.

Il Presidente alle ore 18:00 dichiara sciolto il Consiglio previa redazione e lettura del presente verbale.

Il Presidente
F.to Antonio Cocco

Il Segretario
F.to Alessia Tassone

I Consiglieri

Augusto Caratelli Roberto Corsi Francesco Paolo Gargiulo

Nicola Guagnano Giorgio Modica Mario Pesce

Per la commissione di Garanzia: il presidente Aldo G. Jatosti e vice presidente Pasquale Dimasi.

Roma, 28/12/2018

Al Presidente Antonio Cocco

Ai Sig.ri Consiglieri

Francesco Paolo Gargiulo

Augusto Caratelli

Roberto Corsi

Nicola Guagnano

Giorgio Modica

SEDE CONSORTILE

Via di Torre Gaia, 19

Per uscire dall'impasse nella quale ci siamo trovati desidererei che valutaste questa mia proposta. Mi riferisco alle dieci offerte pervenute, delle quali noi ne abbiamo estrapolate tre, – che sembravano le più idonee per il nostro servizio-.

Considerato il plafond di € 410.000,00 stabilito dall'assemblea, propongo di interpellare le tre società e richiedere, con riferimento al capitolato già consegnato, di riformulare una nuova offerta “pulita” solo ed esclusivamente riguardante il servizio di vigilanza/guardiania. Nel caso in cui volessero offrire dei benefit, questi non dovrebbero rientrare in nessun caso nell'importo dell'offerta.

Il Consigliere

Mario Pesce

